

## Bari, an European SMART CITY

Avv. Marco Lacarra, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Bari

I cambiamenti climatici sono un fenomeno di portata globale, tuttavia le città possono contribuire in maniera significativa a ridurre le emissioni di gas serra: per le loro competenze e ambiti d'azione, gli enti locali possono realizzare progetti nei settori con un maggior impatto ambientale e coinvolgere attivamente cittadini ed operatori economici del territorio.

Il Comune di Bari, riconoscendo questo ruolo attivo e propositivo degli enti locali nella lotta ai cambiamenti climatici, ha ritenuto di dover definire una propria strategia di riduzione delle emissioni.

Il Comune di Bari si è già dotato dal 2006 di un Piano Energetico Ambientale comunale che prevedeva l'obiettivo di riduzione dei consumi energetici al 2012 pari al 12,8% (Obiettivi che sostanzialmente possono dirsi raggiunti e che rappresentano la base su cui si è definita la strategia energetica del Comune di Bari), ma per conformarsi alla strategia europea 20-20-20 ha determinato di accrescere il proprio impegno per la riduzione delle emissioni inquinanti.

Pertanto, nel luglio 2010 la G.M. ha stabilito l'adesione al Patto dei Sindaci.

Conseguentemente l'Amministrazione si è dotata di una Politica Energetica Ambientale, ossia un impegno in merito all'uso dell'energia nel patrimonio comunale e nel territorio comunale, che definisce gli indirizzi programmatici per ottenere migliori prestazioni energetiche e consumi più ridotti.

Questa politica energetica si è sostanziata nel documento programmatico preliminare al P.A.E.S. approvato con deliberazione consiliare il giorno 5 maggio 2011 che è stato poi tradotto nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso ottobre.

Mediante il PAES il Comune di Bari propone un modello innovativo di gestione del sistema energetico urbano; adottando un approccio olistico allo sviluppo cittadino, si vuole fare della sostenibilità ambientale il fattore competitivo fondamentale per assicurare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Attuando il PAES Bari rafforzerà il suo carattere di città dinamica, inclusiva e sostenibile, riducendo le differenze sociali e conservando, a vantaggio delle generazioni future, le risorse naturali.

In particolare il PAES rappresenta il documento chiave della politica energetica del Comune di Bari. In esso sono definiti gli obiettivi di risparmio e sono specificate le modalità con le quali l'Amministrazione intende raggiungerli. La visione strategica si sostanzia in interventi e soluzioni puntuali volti a modificare ed orientare gli stili di vita e i consumi, pianificare le iniziative di miglioramento nell'uso dell'energia, rafforzare le infrastrutture per la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili.

Il PAES non deve essere inteso come un documento rigido e vincolante; esso sarà periodicamente sottoposto a concertazione e condivisione con gli stakeholders e con tutte le categorie interessate per creare un documento dinamico passibile di modifiche, integrazioni e miglioramenti.

Allo scopo di assicurare il massimo coinvolgimento di tutte le parti interessate nelle diverse fasi di attuazione, monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti dal PAES, il Comune di Bari ha istituito 6 tavoli partenariali tematici, uno per ciascuno degli aspetti chiave per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'Amministrazione (mobilità, energie rinnovabili e generazione distribuita, Edilizia sostenibile e

pianificazione urbanistica, Modelli di Governance pubblici, Gestione sostenibile di acque e rifiuti, reti ed ICT).

Questi tavoli sono aperti alla partecipazione di tutte le espressioni della società civile: istituzioni pubbliche, enti di ricerca, imprenditori e loro associazioni, organizzazioni del terzo settore, associazione di cittadini. I partner hanno avuto e hanno la possibilità di affrontare problemi concreti, proporre soluzioni, suggerire iniziative e idee progettuali, rappresentando uno stimolo per le attività dell'Amministrazione.

Né bisogna sottovalutare l'importanza del partenariato ai fini del controllo delle iniziative che saranno poste in atto: molto spesso ottimi progetti risultano sgraditi e non ottengono i risultati promessi perché manca, nella fase di attuazione, la condivisione degli stati di avanzamento e dei problemi operativi da affrontare. Attraverso incontri di monitoraggio i partner hanno avuto modo di rendersi conto delle effettive condizioni di ogni iniziativa e possono supportare gli esecutori nel risolvere i problemi emersi.

Infine, è essenziale il ruolo del partenariato nella valutazione dei risultati: i tavoli rappresentano un organo imparziale in grado di stabilire se i risultati attesi sono stati raggiunti e, sulla base delle esperienze maturate, di proporre nuovi e migliori approcci per iniziative future.

Il processo di partecipazione ha suscitato un notevole interesse da parte di tutti gli stakeholders, istituzionali, del mondo produttivo e da parte dell'intera cittadinanza permettendo di raccogliere ed includere nel PAES le istanze emerse dal confronto delle diverse posizioni.

Il PAES che è risultato dal confronto partenariale rappresenta l'atto di impegno del Comune di Bari (e di tutta la cittadinanza) verso un modello più sostenibile dell'uso dell'energia in ambito urbano.

Il Comune di Bari, approvando il PAES si è posto un obiettivo ambizioso: ridurre del 40% le emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020 (per circa 450.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>). Per raggiungere tale obiettivo sono state identificate 78 azioni che fanno riferimento alle seguenti aree:

- Educazione: per promuovere la modifica del comportamento dei cittadini nella vita quotidiana
- Mobilità sostenibile: in quanto il traffico urbano rappresenta una delle principali fonti di emissioni e una delle cause di una bassa qualità della vita. (occorre evidenziare che in questo ambito la città di Bari ha avviato iniziative di successo quali il park & ride e il Bike sharing che hanno già permesso una riduzione del traffico e delle emissioni)
- Edilizia sostenibile: per promuovere prassi edilizie orientate all'efficienza energetica
- Fonti rinnovabili, al fine di incentivare l'installazione di piccoli impianti di generazione di energia rinnovabile diffusi sul territorio urbano
- Rifiuti e acqua: per promuovere l'adozione di modelli innovativi per il risparmio idrico, il riuso e il riciclo dei rifiuti
- Pubblica amministrazione sostenibile e Pianificazione energetica: affinché la Pubblica amministrazione diventi un esempio di eccellenza nella gestione e l'uso delle fonti di energia
- infrastrutture di rete, in quanto attraverso il miglioramento delle reti è possibile conseguire un aumento complessivo dell'efficienza energetico del sistema urbano e, infine
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione che permetteranno il monitoraggio e controllo continuo delle prestazioni energetiche della città di Bari.

Non tutte le azioni potranno essere attuate contemporaneamente: l'amministrazione ha individuato 11 iniziative prioritarie che dovranno avere la precedenza sulle altre per l'impatto atteso.

In particolare si prevede di attivare nei prossimi tre anni :

1. Un sistema di park & ride di nuova generazione, che rafforzi l'integrazione della mobilità su gomma e su ferro
2. Un programma innovativo per la logistica urbana delle merci o city logistics. (questo programma ha già ottenuto un finanziamento dell'UE ed è in fase di avvio)
3. Ampliamento della rete di piste ciclabili
4. Incremento dell'efficienza della rete di illuminazione stradale, con l'utilizzo di corpi illuminanti a LED
5. Il miglioramento dell'efficienza degli edifici privati e pubblici, con interventi per aumentare le caratteristiche di isolamento e il rendimento degli impianti tecnologici
6. Realizzazione di una smart grid per la distribuzione di energia elettrica in un'area pilota della città
7. Realizzazione di una mappatura delle prestazioni energetiche degli edifici e loro integrazione su GIS
8. Realizzazione di una rete innovativa di monitoraggio a distanza dei consumi idrici
9. Attivazione di un sistema di e-democracy sui temi ambientali
10. Creazione di un fondo di garanzia per la realizzazione di edifici sostenibili
11. Creazione di un fondo di garanzia per gli acquisti sostenibili

Le azioni previste richiederanno un notevole impegno all'Amministrazione, sia dal punto di vista economico che in termini di competenze necessarie per portare al termine il programma . Una valutazione iniziale ha indicato che l'attuazione di tutte le azioni previste dal PAES richieda un impegno stimato di 1,8 miliardi di euro e potrà generare una ricaduta occupazionale di oltre 15.000 unità.

Il raggiungimento degli obiettivi del PAES richiederà una attiva partecipazione di tutti i portatori di interesse che operano nell'ambito urbano: dai cittadini, alle imprese, agli istituti di ricerca, agli altri enti pubblici. È innegabile infatti che dalle attività private è generata la quota preponderante delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente, e non è pensabile che il solo settore pubblico possa farsi carico (con le sue sole risorse) degli impegni di riduzione dei consumi energetici dell'intera città.

Al fine di consolidare l'idea di un'unica "comunità di destino" in cui tutte le parti interessate collaborino fattivamente al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza del sistema urbano, nell'ambito dell'iniziativa si sta costituendo in questi giorni la Associazione Bari Smart City che rappresenterà il motore delle iniziative di promozione dell'efficienza energetica e per l'attuazione del PAES.

Di questa Associazione faranno parte Enti , Istituzioni , Associazioni di categoria, Imprese ed Industrie del settore.

L'associazione promuoverà lo sviluppo sostenibile della città di Bari con interventi ed azioni che migliorino la qualità della vita dei cittadini, coniugando la salvaguardia dell'ambiente e la crescita economica. L'Associazione sarà aperta alla partecipazione di organizzazioni del terzo settore e di associazioni di cittadini che potranno apportare i loro contributi in termini di idee e opinioni.

L'Associazione supporterà l'Amministrazione Comunale nel rispettare gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, proponendo ed attuando progetti di sviluppo e coinvolgendo gli operatori economici locali nazionali ed internazionali.

La creazione dell'Associazione Bari Smart City, realizzata sul modello delle analoghe iniziative proposte da Comuni italiani ed europei è un processo che ha previsto una sequenza di fasi che stanno portando alla sua istituzione.

Il Comune di Bari si è fatto promotore di un incontro iniziale con le istituzioni e gli enti pubblici locali per promuovere l'iniziativa e raccogliere le adesioni di tutti i soggetti istituzionali che condividono gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (ad esempio le università, le associazioni di categoria, gli altri enti pubblici). Insieme a questi soggetti sarà tracciata la visione generale e delineati gli obiettivi strategici.

È stato quindi organizzato un workshop tematico, in cui l'Amministrazione si è confrontata con i potenziali soci dell'Associazione "Bari Smart City", discutendo e affrontando i temi chiave per lo sviluppo della città e per avviare un processo di crescita rispettoso dell'ecosistema. I risultati del workshop hanno rappresentato la base per tracciare un programma delle attività dell'Associazione e per definire obiettivi specifici e linee di azione.

Successivamente il Comune di Bari ha avviato la campagna di raccolta delle adesioni all'Associazione, pubblicando due inviti rispettivamente rivolti ai soci ordinari e ai soci aggregati, e specificando in essi le modalità per associarsi.

Completata la raccolta delle adesioni, nei prossimi giorni sarà convocata una assemblea dei soci, saranno eletti gli organi sociali e saranno avviate le attività operative.

Le fasi propedeutiche all'istituzione dell'Associazione e quelle operative sono state ampiamente pubblicizzate: il Comune di Bari ha allestito un sito internet che diventerà il portale di tutte le attività connesse con l'iniziativa "Bari Smart City"

L'Amministrazione comunale intende sia ottemperare ai principi di trasparenza sia assicurare una maggiore partecipazione all'iniziativa: mediante il sito web [www.smartcitybari.it](http://www.smartcitybari.it) ogni cittadino potrà far giungere le sue idee ai promotori dell'iniziativa ed esprimere il parere sulle attività in atto, supportando l'Associazione nel definire azioni in linea con le aspettative e i fabbisogni della popolazione.

Grazie alla collaborazione dei cittadini e degli altri stakeholders, l'Associazione sosterrà l'Amministrazione Comunale nella candidatura all'iniziativa europea Smart Cities and Communities, che intende cambiare il volto della Città mediante politiche intelligenti nell'abito dell'uso efficiente dell'energia, della mobilità sostenibile e della pianificazione e riqualificazione urbana.

Tra le prime iniziative che l'associazione Bari Smart City intraprenderà vi è la presentazione di una proposta progettuale sul bando Energy 2012 – 8.8.1: Strategic sustainable planning and screening of city plans nell'ambito del 7° Programma Quadro, come parte di un più vasto partenariato costituito dalle città di Barcellona, Roma, Istanbul. Con questo progetto il Comune di Bari potrà capitalizzare l'esperienza maturata in altri progetti nell'ambito della sostenibilità finanziati dall'UE già conclusi (ad esempio MOST sul programma INTERREG Italia- Albania) o in corso (CiELO e SUMMIT, sul programma INTERREG Italia-Grecia).

Il sindaco, tutta l'organizzazione comunale e in particolare l'Assessorato ai LL.PP. e la Ripartizione Edilizia Pubblica e Lavori pubblici, nella cui struttura è posizionato l'ufficio energia, si stanno attivamente impegnando per l'attuazione di politiche innovative e condivise di uso efficiente dell'energia nel territorio comunale e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare si è appena aggiudicato l'appalto per l'efficientamento energetico e l'installazione di impianti fotovoltaici negli edifici scolastici della città di Bari e si sta avviando una sperimentazione per il telecontrollo della pubblica illuminazione. A breve si avvieranno iniziative per l'ampliamento degli interventi di efficientamento energetico in tutti gli edifici pubblici del comune di Bari e l'introduzione di semafori a LED. In materia di rigenerazione urbana i numerosi interventi che si stanno attuando nelle periferie prevedono la realizzazione di edifici a ridotte

emissioni anche in virtù di un nuovo regolamento edilizio che pone particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità delle costruzioni. In materia di mobilità si sta provvedendo alla realizzazione di un sistema di infomobilità esteso all'intera città al fine di monitorare i flussi di traffico e favorire l'utilizzo di mezzi pubblici.

L'auspicio del Comune di Bari è che, con il coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni e degli operatori economici si possa sostanziare un modello innovativo di sviluppo, che si traduca in una riduzione dei consumi energetici e in un aumento della qualità della vita di tutta la cittadinanza.